# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

# AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

### IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

(in base alla delega del Direttore Generale prot n. 53908 del 30.09.2021)

Visto il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l'art. 7, commi 5 bis e 6;

**Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna

e successive modifiche, che disciplina tra l'altro le procedure di valutazione

comparativa di cui sopra;

Visto La delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale del

06/09/2021;

**Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 14/09/2021;

Considerato che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte

del personale in servizio presso l'Università di Genova allo svolgimento dell'attività

prevista;

Ravvisata la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto:

"Supporto alla ricerca per lo sviluppo di una tecnologia innovativa per la degradazione di inquinanti emergenti attraverso l'impiego di fotocatalizzatori non

convenzionali";

**Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire

ad una esigenza di natura temporanea;

Verificata la disponibilità di bilancio su fondi a disposizione del responsabile del progetto e

dell'esecuzione del contratto Prof. Maurizio Ferretti;

#### **DETERMINA**

- 1. Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto "Supporto alla ricerca per lo sviluppo di una tecnologia innovativa per la degradazione di inquinanti emergenti attraverso l'impiego di fotocatalizzatori non convenzionali";
- 2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.
- 3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Laurea specialistica o magistrale in Chimica Industriale o Scienze Chimiche;
  - b) Comprovata esperienza, da almeno due anni, nella valorizzazione e gestione delle risorse idriche attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative per la rimozione di inquinanti emergenti;
  - c) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

- d) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Godimento dell'elettorato attivo;
- g) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniere dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso.

4. La valutazione dei titoli avverrà mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 così ripartito:

a) Percorso di studi:
b) Esperienze specifiche in materia:
c) Pubblicazioni
fino a punti 45
fino a punti 5

Nell'eventualità che due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (a mano o anche a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata deci@pec.unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Via Dodecaneso 31 – Genova, CAP 16146, entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso di procedura comparativa sul sito dell'Ateneo.

Qualora il candidato sia iscritto ad un corso di dottorato di ricerca, alla domanda dovrà allegare il nulla osta del Collegio Docenti a partecipare alla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Dott.ssa Maila Castellano

Dott.ssa Nadia Parodi

Prof. Maurizio Ferretti (responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto)

Dott. Massimo Maccagno (membro supplente)

Dott. Dario Cavallo (membro supplente)

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo email comunicato nella domanda - al solo vincitore della medesima.

Si precisa che l'amministrazione committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento dell'incarico.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

- 9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 20 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.
- 10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.
- 11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi del'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.
- 12. L'incarico avrà la durata di quattro mesi.
- 13 Il compenso lordo omnicomprensivo è stabilito in € 10.000,00 comprensivo di ogni onere previdenziale ed assistenziale anche a carico del Dipartimento.
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 7.596,98
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 8.012,10

Si precisa che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Il costo complessivo graverà sulla voce CO.04.01.05.01.01.01 (Oneri interdipartimentali per collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)).

- 14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).
- 15. Il Responsabile del procedimento è Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Dott. Paolo Mosto.
- 16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
- 17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Direttore generale
Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Per delega con nota n. 53908 del 30.09.2021
Il Responsabile amm.vo
Dott.ssa Carmela Brancati

Documento firmato digitalmente

# SCHEDA PROGETTO

**Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:** prof. Maurizio Ferretti, professore ordinario di Chimica Fisica in servizio al Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e responsabile del Contratto in corso di stipula con la Fondazione AMGA.

**Obiettivo del progetto:** valorizzazione e gestione delle risorse idriche attraverso la rimozione di inquinanti emergenti; opportunità in ambito economia circolare: recupero e riuso dell'acqua, recupero energetico, riuso e recupero di prodotti nell'ambito del contratto di ricerca con la Fondazione AMGA.

**Oggetto della prestazione:** supporto alla ricerca per lo sviluppo di una tecnologia innovativa per la degradazione di inquinanti emergenti attraverso l'impiego di fotocatalizzatori non convenzionali

# Descrizione dettagliata della prestazione:

- realizzazione di un prototipo modulare per la degradazione di inquinanti emergenti attraverso l'impiego di fotocatalizzatori non convenzionali, al fine di poter variare e studiare differenti parametri;
- test sul prototipo di alcuni materiali innovativi studiati in precedenza in laboratorio al fine di valutare la rimozione di inquinanti recalcitranti da acque contaminate, in particolare farmaci e steroidi; la rimozione di questi inquinanti offrirà la possibilità di rendere disponibile una maggiore quantità di acqua più pulita;
- sulla base dei risultati ottenuti verrà effettuata una valutazione sulla scalabilità a livello industriale

## **Competenze richieste al prestatore:**

- Laurea specialistica o magistrale in Chimica Industriale o Scienze Chimiche.
- Comprovata esperienza, da almeno due anni, nella valorizzazione e gestione delle risorse idriche attraverso lo sviluppo di tecnologie innovative per la rimozione di inquinanti emergenti

**Durata del progetto:** la prestazione avrà una durata di 4 mesi.

## **Compenso:**

Il compenso lordo omnicomprensivo è stabilito in € 10.000,00 comprensivo di ogni onere previdenziale ed assistenziale anche a carico del Dipartimento.

Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 7.596,98

Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 8.012,10

Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Si ritiene tale compenso congruo in quanto ci si è basati su compensi corrisposti precedentemente per prestazioni analoghe. La spesa complessiva graverà sul progetto relativo al contratto con FAMGA e su altri fondi commerciali disponibili al Responsabile del progetto

## Natura Fiscale della prestazione:

- Contratti con prestazione di durata:
  - o lavoro autonomo redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
  - o lavoro autonomo redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)